



Delibera della Giunta Regionale n. 638 del 02/12/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coord.to del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA REGIONE CAMPANIA E LA REGIONE LAZIO, L'ALTRO DIRITTO, CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA SU CARCERE, DEVIANZA, MARGINALITA' E GOVERNO DELLE MIGRAZIONI (ADIR), L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO, IL COMUNE DI VENTOTENE, E IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA - CON ALLEGATO.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE:

- a) il Decreto Legislativo 22.6.99 n. 230, come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 22.12.2000 n. 433, ha introdotto il riordino della medicina penitenziaria sancendo il principio fondamentale della parità di trattamento, in tema di assistenza sanitaria, dei cittadini liberi e degli individui detenuti ed internati;
- b) il D.P.C.M. 01.04.2008, adottato ai sensi dell'art. 2, commi 283 e 284 della Legge 24 Dicembre 2007 n. 244 (legge Finanziaria 2008) stabilisce, al fine di dare completa attuazione al riordino della medicina penitenziaria di cui ai decreti legislativi sopra citati, il trasferimento al Servizio sanitario nazionale di tutte le funzioni sanitarie svolte dal Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria e dal Dipartimento della giustizia minorile del Ministero della giustizia;
- c) con DGRC n. 1551 del 26.09.2008 è stato recepito il DPCM sopra citato;
- d) l'Allegato C al suddetto DPCM prevede specifiche implementazioni costituenti, nel loro complesso, il percorso di superamento degli attuali Ospedali Psichiatrici Giudiziari (OPG), per la cui attuazione è stato attivato, ai sensi dell'art. 5, comma 2, dello stesso DPCM un Comitato paritetico interistituzionale;
- e) la legge 17 febbraio 2012 n. 9 di conversione del Decreto Legge 22 dicembre 2011 n. 211, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 20 febbraio 2012, recante: "Interventi urgenti per il contrasto della tensione detentiva determinata dal sovraffollamento delle carceri" e in particolare l'articolo 3-ter dal titolo *"Disposizioni per il definitivo superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari"* stabilisce che le misure di sicurezza del ricovero in ospedale psichiatrico giudiziario e dell'assegnazione a casa di cura e custodia debbano essere eseguite esclusivamente all'interno di strutture sanitarie prevedendo uno specifico finanziamento per la loro realizzazione e riconversione;
- f) il decreto-legge 31 marzo 2014, n.52, coordinato con la legge di conversione 30 maggio 2014, n.81, in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.125 del 31-5-2014, ha disposto significativi cambiamenti in tema di misure di sicurezza OPG e CCC esplicitamente finalizzati a evitare l'invio in Ospedale psichiatrico giudiziario, anche in relazione alla nuova offerta di servizi sanitari in ambito penitenziario, derivante dalla riforma recata dal D.P.C.M. 1° aprile 2008;
- g) la Giunta Regionale della Campania con la Deliberazione n. 654 del 06.12.2011 (*"Recepimento e provvedimenti attuativi dell'Accordo della Conferenza Unificata del 13 ottobre 2011 "Integrazioni agli indirizzi di carattere prioritario sugli interventi negli Ospedali Psichiatrici Giudiziari OPG e le Case di Cura e Custodia CCC di cui all'Allegato C al DPCM 1° Aprile 2008"*) ha, tra l'altro, disposto l'istituzione dei gruppi di coordinamento per il superamento degli OPG e approvato un Accordo di Programma art. 34 del T.U. EE.LL. per il coordinamento del bacino di afferenza degli OPG regionali - successivamente sottoscritto dai Presidenti delle Regioni Abruzzo, Campania, Lazio e Molise, e repertoriato al n. 2012.0000021 del 12.05.2012;
- h) che il predetto Accordo di Programma - finalizzato alla *"realizzazione di forme di collaborazione e di coordinamento e per il miglioramento e la valutazione dell'efficienza e dell'efficacia degli interventi mirati alla realizzazione del programma di superamento degli O.P.G."* - all'art. 7 (Strumenti di collaborazione

interistituzionale e locale) prevede esplicitamente che *"gli strumenti per definire le forme di collaborazione interistituzionale e locale che potranno rendersi necessarie ai fini degli obiettivi previsti per le attività di cui al presente Accordo, sono costituiti indicativamente da accordi e protocolli di intesa, sottoscritti sulla base del presente atto tra Regioni, Aziende Sanitarie ed Amministrazione Penitenziaria. Tali accordi possono prevedere il coinvolgimento anche di altri soggetti (enti locali, cooperative sociali, associazioni di volontariato, ecc.)."*

PRESO ATTO

- a) che con nota del 29.05.2015 il Centro interuniversitario di ricerca su carcere, devianza, marginalità e governo delle migrazioni (ADIR) *l'Altro diritto*, con sede presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Firenze - nell'ambito delle attività finalizzate alla definizione di un protocollo d'intesa (Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto) con il Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria - per il recupero, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio storico-archivistico dell'Amministrazione Penitenziaria inerente le forme storiche di reclusione, al quale aderiscono anche l'Università degli Studi di Milano e il Comune di Ventotene ha proposto di integrare il Coordinamento per il superamento degli OPG della Regione Campania nella predetta attività, per promuovere azioni di conservazione, studio, ricerca e valorizzazione del patrimonio memoriale degli ospedali psichiatrici giudiziari italiani, facendosi polo nazionale di riferimento.
- b) che la predetta richiesta è motivata dal particolare ruolo storico svolto dalla Campania in questo specifico ambito.

CONSIDERATO

- a) che il protocollo d'intesa in parola (Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto) è conforme alla modalità di collaborazione e di coordinamento per il miglioramento e la valutazione dell'efficienza e dell'efficacia degli interventi mirati alla realizzazione del programma di superamento degli O.P.G., in attuazione di quanto previsto dalle Linee di Indirizzo sancite dagli Allegati A e C del DPCM 1 aprile 2008 e dall'Accordo sancito in Conferenza Unificata il 13.10.2011 ("Integrazioni agli indirizzi di carattere prioritario sugli interventi negli OPG e le CCC di cui all'Allegato C al D.P.C.M. 01.04.2008" (Rep. Atti n. 95/C.U.) previste dall'Accordo di Programma art. 34 del T.U. EE.LL. per il coordinamento del bacino di afferenza degli OPG regionali sottoscritto dai Presidenti delle Regioni Abruzzo, Campania, Lazio e Molise, e repertoriato al n. 2012.0000021 del 12.05.2012 ;

DATO ATTO che la sottoscrizione del suddetto protocollo d'intesa non genera alcun onere finanziario per Regione Campania;

ACQUISITI i pareri sullo schema di convenzione in parola espressi dall'Ufficio Speciale Avvocatura della Giunta Regionale della Campania, con n. PS-93-52-00-2015 del 23.11.2015, e dal Capo di Gabinetto del Presidente, con nota prot. 20478/UDCP/GAB/VCG2 del 02/12/2015;

RITENUTO pertanto opportuno di procedere all'approvazione del protocollo d'intesa in parola (Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto) con L'Altro diritto (Centro interuniversitario di ricerca su carcere, devianza, marginalità e governo delle migrazioni (ADIR), con sede presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Firenze, l'Università degli Studi di Milano, il Comune di Ventotene, il Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e la Regione Lazio, come meglio specificato in allegato;

PROPONE e la Giunta a voto unanime

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, lo schema di protocollo d'intesa tra la Regione Campania e il Centro interuniversitario di ricerca su carcere, devianza, marginalità e governo delle migrazioni (ADIR) *l'Altro diritto*, con sede presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Firenze, nonché l'Università degli Studi di Milano, il Comune di Ventotene, il Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e la Regione Lazio, che è allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di demandare al Direttore Generale della Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale l'adozione degli atti connessi e consequenziali;
3. di precisare che all'attuazione della presente deliberazione si provvede senza oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;
4. di trasmettere il presente atto al Capo Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, alla Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del SSR, per quanto di competenza, nonché al BURC per la pubblicazione.